

## Sanità

La ricetta elettronica sarà diffusa a marzo pag.3

## Sanità

Medicina e paziente, i rapporti cambiano pag.4

## Sanità

La patologia da sovraccarico funzionale del tendine rotuleo: diagnosi ecografica e sovrastima del danno biologico. pag.4

## Sanità

Protonoterapia, l'Italia chiude il suo centro pag.6

## Sanità

Tavolo tecnico con i sindacati sulle esenzioni dei ticket pag.6

[www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it)

**I**l bullismo è un fenomeno scolastico, una forma di comportamento violento sia fisico che psicologico, di tipo prevaricatorio e vessatorio, verso soggetti più deboli e incapaci di difendersi. Lo si può riscontrare anche in altri ambienti come il mobbing nel posto di lavoro, lo stalking in una coppia, il nonnismo nelle forze armate, gli ultras negli stadio. Il termine, infatti, deriva dall'inglese to bull che significa essere prepotenti, intimidire. Ovviamente non è riferito né ad uno scherzo divertente, né ad un banale litigio episodico tra coetanei. Ma è un vero e proprio comportamento ripetuto nel tempo da parte di un bambino/adolescente definito bullo, o parte di un gruppo, che si rivolge ad un soggetto indifeso, in modo aggressivo, minaccioso e costante. Le conseguenze di questo fenomeno vanno oltre l'infanzia.

pag. 2





# Il Bullismo grave piaga sociale nelle scuole

Il bullismo include tre tipologie di comportamento chi fa l'azione (il bullo), chi la riceve (la vittima) e chi fa da spettatore (osservatore). In genere, lo spettatore sta lì a guardare silente o addirittura divertito a riprendere la scena col cellulare e non reagisce in quanto teme di essere accusato di moralismo, di scatenare ulteriori azioni violente contro di sé, oppure perché vive il bullismo in modo mediato. Gli attacchi del bullo, possono essere diretti (con azioni verbali e comportamentali espliciti), o indiretti (es. calunnie, pettegolezzi, esclusione, emarginazione), o si può avere il cyberbullismo (attacchi virtuali attraverso e-mail, chat, social network, forum). In genere si tratta di bambini/ragazzi e adolescenti in età scolare, che realizzano azioni intenzionali e sistematicamente persistenti. Talvolta la vittima prescelta è un soggetto definito omosessuale (omofobia), oppure un compagno immigrato (xenofobia), o addirittura un disabile (handifobia). Altre volte la violenza è espressione di noia o trascuratezza familiare e perciò colpire, attaccare, diventa divertente e suscita entusiasmo. Sovente l'azione violenta trova spiegazione nelle radici e nei modelli socio-culturali e familiari, negli stili educativi, nelle dinamiche gruppal, nei vissuti personali, nei disturbi di personalità. Infatti, loro stessi o in famiglia o nel quartiere dove vivono, sono stati spettatori di azioni violente, e sono stati educati all'aggressività. Si tratta d'impulso sadico non sublimato in espressioni artistiche. Tutti noi abbiamo pulsioni istintive aggressive, che in qualche modo esprimiamo in impegno, voglia di fare, creatività, in arte. Il bullo non è mai stato educato a controllare gli impulsi e a canalizzarli in attività socialmente apprezzate,

ma solo a fare la guerra per farsi valere e provare forte emozioni. Spesso i media non aiutano ad educare gli impulsi, e perciò offrono cattivi modelli da emulare. Ovviamente osservando azioni aggressive, il bambino ne apprenderà i modelli comportamentali, e li riprodurrà in prima persona (come citano gli esperimenti di A. Bandura). La vittima non sa difendersi, teme di denunciare l'accaduto per paura di ulteriori ripercussioni che vive in modo persecutorio. Nel contempo, il non ribellarsi, l'accettazione delle minacce, gli dà riconoscimento nel gruppo di appartenenza, e ne accetta passivamente il ruolo, sebbene lo faccia soffrire. Così preferisce subire per paura di essere lasciato solo, o di essere nuovamente picchiato se si ribella, provando ulteriori insicurezze, ansie e inadeguatezza, con conseguente calo nel rendimento scolastico. Sopporta perciò di tornare da scuola con vestiti stracciati o sguaiati e con libri o oggetti rovinati, ha lividi, ferite, tagli e graffi, è timoroso e riluttante nell'andare a scuola la mattina. Ha scarso appetito, mal di stomaco, mal di testa, sceglie percorsi più lunghi per il tragitto casa-scuola, dorme male e fa brutti sogni, il rendimento scolastico e l'interesse per la scuola diminuiscono, ha frequenti sbalzi d'umore. Sembra infelice, triste e depresso e spesso manifesta, irritazione e scatti d'ira. È importante che la scuola e i genitori collaborino per prevenire e contrastare il bullismo, perché nel tempo i bulli possono consolidare il loro ruolo e diventare criminali. Pertanto, è necessario impartire delle direttive allo studente, che deve comprendere a rispettare gli altri e le regole imposte, secondo il buon senso della cittadinanza attiva.

Educhiamo ad accettare gli



altri diversi da noi, valorizzano le capacità.

Inoltre è fondamentale che in classe si crei un'atmosfera amicale e cooperativa, fatta di dialogo e collaborazione (apprendimento cooperativo). Le attività di gruppo e di espressione artistica come la musica, il teatro sono strumenti validi. Stimoliamo l'interesse e la curiosità, attraverso lezioni frontali su tematiche particolari, discussione in classe su letture di testi e utilizzo di materiale audiovisivo, per acquisire consapevolezza sul bullismo, suscitare interessi culturali, organizzare attività didattiche interessanti, stimolare l'empatia e l'assertività.

Per prevenire e contrastare il bullismo, occorre aumentare la consapevolezza di insegnanti, genitori e studenti,

riconoscendo il fenomeno, sviluppare regole in aula contro il bullismo e realizzare efficaci progetti di apprendimento che incoraggiano il lavoro di squadra e riducono l'isolamento sociale.

È necessario, inoltre, partecipare a giochi di ruolo (role playing), circle time, risoluzione di problemi o di altre attività, per aiutare gli studenti a comprendere gli effetti e le conseguenze del comportamento violento interpretandone il ruolo e risolvendone gli aspetti negativi.

Supportando la vittima a livello psicologico, la si induce ad essere assertiva.

Tutto quanto è fondamentale per evitare che nel tempo il bullo diventi un soggetto deviante e antisociale.

Rosaria Aurelio (Psicologa)



**LAZIO CAMPANIA SICILIA**

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI

**INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL**

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI



**WWW.INAP.IT**

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**VISITA IL SITO:**

**WWW.INAP.IT**

**PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)**

**Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421**

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria  
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali  
Integratori sportivi - Puericultura



SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO

Via dell'Orsa Minore 102, Palermo  
tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it

## La ricetta elettronica sarà diffusa a marzo

La ricetta medica dematerializzata sarà disponibile da marzo e avrà validità nazionale. Ciò significa che un cittadino di una regione potrà acquistare liberamente farmaci dietro prescrizione medica anche in altre regioni. La fonte della notizia è Federfarma che riporta le assicurazioni fornite da Sogei. Nel corso dell'ultimo incontro tra Federfarma e Sogei si è discusso sui tempi e sulle modalità di implementazione del Dpcm in vigore da inizio gennaio. Fino al primo marzo, come proposto da Federfarma, saranno applicati ticket ed esenzioni in vigore alla ricetta nella regione dov'è ubicata la farmacia invece che quelli della regione dove risiede il cittadino che richiede il farmaco. Tuttavia, permangono alcune difficoltà tecniche segnalate dalle farmacie quali le spedizioni di ricette digitali che arrivano da un'altra regione, cosa che dovrebbe essere risolta a breve. Per l'inizio di marzo, invece, il sistema informatico sarà riveduto con codici e tariffe in vigore nelle diverse regioni

italiane entrando pienamente in funzione. La farmacia, così, potrà spedire i dati telematici direttamente al Sistema di accoglienza centrale (Sac) che inserirà "automaticamente compartecipazioni ed esenzioni della regione di origine, senza alcuna incombenza per il farmacista". Qual è il funzionamento dell'e-ricetta? Per prescrivere una ricetta di un farmaco o di una visita specialistica, il medico avrà bisogno solo di numeri, o meglio, dei codici prodotti dal sistema centrale gestito da Sogei e assegnati ai medici dalle Asl. Collegandosi online dal proprio computer, il dottore, una volta identificatosi, assocerà uno di questi numeri al codice fiscale del suo paziente. Attraverso questi dati, il sistema sarà così in grado di avere tutte le informazioni sull'assistito come eventuali esenzioni parziali o totali. "La nuova ricetta consentirà di garantire un'assistenza migliore e più semplice nel percorso di cura e di verificare l'appropriatezza prescrittiva - spiega il ministero della Salute - Tracciabilità delle prescrizioni, una



più efficace integrazione tra tutti gli operatori sanitari grazie alla sincronizzazione delle attività di prescrizione da parte del medico e di erogazione da parte del farmacista, consentiranno inoltre non solo di controllare l'appropriatezza ma anche di ridurre eventuali truffe e falsificazioni, con un risparmio di tempo e di oneri burocratici". A quel punto il paziente, avrà il promemoria rilasciato dal medico nelle

sue mani e potrà andare dal farmacista che, collegandosi allo stesso sistema tramite il numero di ricetta e il codice fiscale, potrà visionare la ricetta ed erogare il farmaco prescritto. La farmacia invierà al server di Sogei i dati relativi all'erogazione (prezzo del farmaco, ticket, esenzioni) e i codici della scatola del farmaco.

Redazione

# PRESTITI

## A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
  - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
  - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

# CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



**Tel. 091.6519418**

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

*I professionisti del credito*  
**ASSIFIN**  
 ITALIA S.r.l.  
 AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

[www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it)



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA  
**TASSO BASSO**

Corso Tukory, 250 - Palermo  
 (angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet [www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it) si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".



## Medicina e paziente, i rapporti cambiano

La società di oggi si può definire come quella della razionalità scientifica e dell'esperienza, dove l'affetto, i rapporti umani ed emozionali sembrano essere scomparsi. In particolare la cultura medica è stigmatizzata da complessi simboli di comunicazione interna che si traducono in un linguaggio tecnicistico, spesso inaccessibile ed incomprensibile a chi non è dell'ambiente. In questo sistema meccanicistico di causa ed effetto, la malattia rappresenta lo strumento attraverso cui il paziente reclama il suo bisogno sia di attenzioni sia di protezione. Il modello sanitario "basato sulla malattia" (disease centred) ha fatto sì che, in questo scenario di cure, la posizione del paziente rivestisse un ruolo di inferiorità e passività, esterna al sistema, il quale non riesce a comprendere quali sono tutti i bisogni di salute di cui l'ammalato ha bisogno. Le trasformazioni socio-economiche e culturali degli ultimi decenni hanno modificato le opinioni dei cittadini rispetto ai temi di benessere, portando conseguenze anche nel rapporto tra l'infermiere ed il paziente. In questo sistema, questa relazione che oggi mira ad essere centrata sulla persona e non sui sintomi, ha cominciato ad avere un ruolo essenziale. Il trattamento della malattia in quanto tale, che guida l'infermiere nel rapporto con il malato, genera schemi di interventi i quali non

tengono conto di tanti aspetti che il paziente porta con sé, perché ritenuti ininfluenti. Sicuramente la ricerca del "disease" ha portato a tanti successi e continuerà a portarne, però la professionalità di medici ed infermieri e l'aspettativa dei pazienti testimoniano che il modello tradizionale non è più sufficiente. Quindi, l'approccio al paziente dovrà tener conto di un insieme di elementi tra cui sentimenti, interpretazioni, desideri e speranze dell'ammalato, che sono fondamentali ed essenziali per raggiungere lo scopo finale e cioè la diagnosi e la cura della malattia, questa è la medicina "centrata sul paziente" (patient-centred).

Il modello di medicina che sostengo di sicuro non rinuncia alla scientificità che è centrata sul "disease" ma indica come irrinunciabile, anche la capacità del professionista sia medico o infermiere, di occuparsi del vissuto di malattia del paziente. Allora possiamo dire che diventa un obiettivo primario di noi professionisti di "cure" riuscire a gestire consapevolmente la relazione con il paziente. Noi, che passiamo la vita tra le corsie spesso affollate di pazienti più o meno gravi, con vissuti di vita diversi, con affetti a volte persi, ci rendiamo conto di quanto la sanità abbia tanto bisogno di umanizzazione nei confronti di chi chiede maggiore considerazione e invece diventa sempre più invisibile e bistrattato. E' facile assistere



ad un rapporto infermiere-paziente sterile, che lascia indeterminatezze e perplessità. Per questo abbiamo bisogno di recuperare una dimensione olistica che identifichi alla persona un ruolo attivo ed efficace nel ricondizionamento della propria salute. Alla base di tanti problemi di comunicazione c'è sicuramente la scarsa volontà del professionista di mettersi in gioco come persona e la mancata percezione delle proprie difficoltà comunicative. Il miglioramento di quest'aspetto gli consentirebbe di confrontarsi con il significato puramente ed unicamente soggettivo di chi vive l'esperienza di malattia. Il riconoscere le emozioni e il vissuto del paziente implica la disponibilità a mettersi in gioco, riconoscendo le "proprie emozioni", che probabilmente sono la parte più delicata e complessa da comprendere. Se dovessi definire il senso della nostra professione, di sicuro lo troverei racchiuso in un Sistema all'interno del quale fanno parte il Servizio,

la Cura, l'Esperienza, la Gratificazione, la Missione e l'Indipendenza, Aiuto, Identità, Crescita reciproca, Passione e Conoscenza. Tuttavia, siamo capaci di trovare il vero significato al nostro lavoro?

Il nostro agire quotidiano si identifica in una attenta ricerca del significato di Autonomia, Benessere, Sollievo.

La ricerca del semplice valore del nostro lavoro è orientata verso una definizione di obiettivi possibili per la persona ammalata, promuovendo autonomia e indipendenza e cercando situazioni di benessere. Si orienta ad un'idea di aiuto più ampio che comprende l'intero contesto familiare al quale si cerca di dare sollievo. Si mette in primo piano la centralità del concetto di cura educativa, una cura che non è solamente tecnica e teorica, ma è anche una relazione, un atteggiamento personale che permette "il fare che si impara facendo".

Dott.ssa Meli Giovanna  
Infermieristica

**A.N.I.O.**, Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee  
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

**Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!**



*Firma anche tu*   
Codice fiscale  
**97165330826**



[www.anio.it](http://www.anio.it)  
Numero Verde  
**800 688 400**

## La **patologia** da sovraccarico funzionale del **tendine rotuleo**: diagnosi ecografica e sovrastima del **danno biologico**.

Il ginocchio del saltatore è una tipica tendinopatia da sovraccarico funzionale che interessa nel 65% dei casi l'inserzione del tendine rotuleo al polo inferiore della rotula, nel 25% l'inserzione del tendine del quadricipite al polo superiore della rotula e nel 10% l'inserzione del tendine rotuleo distalmente alla tuberosità tibiale.

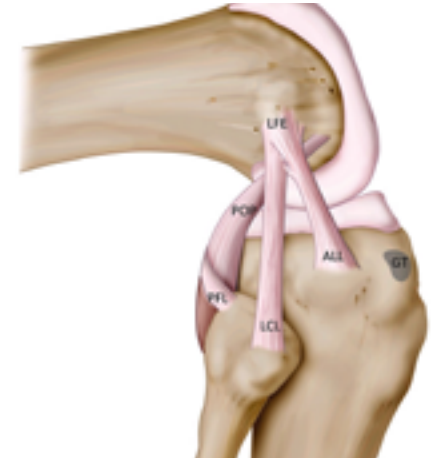
Questa patologia interessa soprattutto gli atleti che sottopongono il loro apparato estensore a intensi stress (volley, basket, recentemente calcio). La patologia si manifesta con un dolore ben localizzato all'inserzione prossimale del tendine rotuleo e procede attraverso tre stadi clinici. L'esame obiettivo, una accurata anamnesi e l'ausilio di esami strumentali quali l'ecografia e la RMN risolvono in genere ogni eventuale dubbio diagnostico (meniscopatia, borsite, condropatia rotulea).

I fattori che predispongono l'atleta all'insorgenza della patologia possono essere

distinti in estrinseci (sport praticato, metodologia di allenamento) ed intrinseci (alterazioni delle proprietà meccaniche del tendine ed alterazioni biomeccaniche della catena cinetica dell'arto inferiore).

Le indagini strumentali sopracitate mostrano le classiche alterazioni di segnale a carico del tendine rotuleo, alla sua inserzione alla rotula, con ispessimento del tendine stesso che si traduce a livello ultrastrutturale in degenerazione mucide, iperplasia dei tenociti e perdita della normale architettura longitudinale delle fibre collagene.

Alcuni autori hanno evidenziato aree ipoecogene del tendine rotuleo in atleti asintomatici in percentuale del 22% rispetto al 4% del gruppo di controllo di soggetti sedentari. Tale degenerazione tendinea può considerarsi un fattore predisponente al patologia. Sembra che il sovraccarico funzionale ripetuto sia la principale causa patogenetica



del ginocchio del saltatore. Alcuni autori affermano che la struttura del tendine subisce un continuo rimodellamento causato dal sovraccarico, sia a livello cellulare che a livello extracellulare. Attraverso questo progressivo rimodellamento il tessuto tendineo si adatta a carichi crescenti cui viene sottoposto durante l'esercizio. Se tale adattamento è sufficiente a mantenere l'integrità strutturale, il tendine risulta "pronto" a ricevere il progressivo aumento del ca-

rico. Se viceversa l'adattamento ed il tempo di recupero sono insufficienti a mantenere l'integrità, il tendine rimane in una situazione temporanea di debolezza che, in caso di improvvise sollecitazioni, predisponde lo stesso tessuto tendineo alla lesione.

Il dottore Vetro riceve al Centro Diagnostica per immagini di Carini il mercoledì pomeriggio su appuntamento.

**Dr. Angelo Vetro**  
Medico Fisiatra



**CENTRO DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI - RADIOLOGIA**  
GRUPPO TOSCANO  
CORSO ITALIA 158 - CARINI (PA)

**PRENOTA**

☎ 091 8668578

☎ 331 7761508

✉ info@cediximm.it

**Convenzionato S.S.N.**

### I Nostri Servizi

RM ad Alto Campo (1,5 T - con grande apertura)  
RM - Risonanza Magnetica a "Campo Aperto"  
TC - Tomografia Computerizzata  
RM e TC con mezzo di contrasto  
Dentalscan cone-beam 3D  
RX - Radiologia Tradizionale  
Dexa - Moc (Densitometria Ossea)  
Ecotomografia ad ultrasuoni (ecografia)  
Ecocolor Doppler Artero-Venoso  
Diagnostica Senologica - Ginecologia  
Cardiologia - EcoCardiografia - Holter  
Neurologia - Test Cognitivi - Elettromiografia  
Pneumologia - Test Allergici - Spirometria  
Urologia - Ecografia prostatica e Transrettale  
Fisiatria e Ortopedia Sportiva  
Riabilitazione e Tecar Terapia

### Tecnologia e Professionalità al Servizio del Paziente



Centro Diagnostica per Immagini | Corso Italia, 158 - Carini (Pa) | [www.cediximm.it](http://www.cediximm.it)

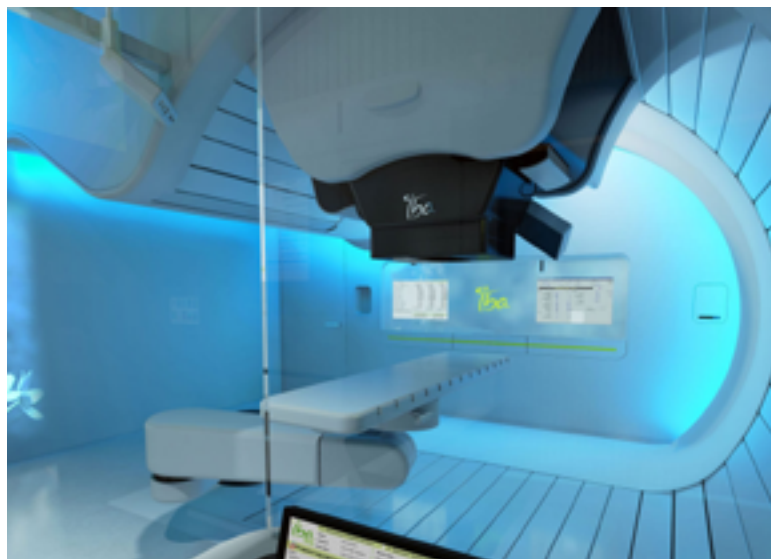


## Protonoterapia, l'Italia chiude il suo centro

**C**ombattere il cancro nelle sue varie forme richiede risorse ingenti senza contare le sofferenze umane del paziente e dei suoi cari. Oltre alla chemioterapia, esistono diverse cure ed una di queste è data dall'adroterapia - oltre che con i protoni - con ioni carbonio, che sono le particelle più potenti contro i tumori. Infatti, l'adroterapia è una tecnica per il trattamento di quei tumori complessi da bersagliare, poiché si spostano insieme alla respirazione del paziente, come quelli al fegato e al pancreas. Questo fascio di particelle, definito, protonoterapia, li individua più facilmente e li distrugge senza causare danni al resto del corpo umano. Il Centro nazionale di adroterapia oncologica (Cnao) di Pavia fu ideato al Cern nel 1996 e in seguito fu istituito dal Ministero della Salute nel 2001, senza scopo di lucro, divenendo uno dei centri di cura dei tumori

più rilevanti d'Italia. Infatti, il centro ha 110 dipendenti (soprattutto fisici e ingegneri) ed è completamente dedicato all'adroterapia, specializzato nella cura dei tumori non operabili e di quelli resistenti alla radioterapia tradizionale basata sui raggi X.

Il Centro si trova a Pavia e la sua inaugurazione è avvenuta il 15 febbraio del 2010. Nell'ottobre 2011 sono iniziati i trattamenti su pazienti volontari e selezionati dal ministero della salute. Oltre alla cura, il centro effettua una ricerca scientifica per determinare strumenti sempre più efficaci nella lotta contro il cancro. La peculiarità del Cnao è che si tratta dell'unico centro nazionale (e uno dei quattro a livello mondiale insieme a quelli in Germania, Giappone e Cina) in cui è possibile effettuare l'adroterapia. In altri termini, il Cnao opera in due ambiti, prestando assistenza medica diretta ai malati di cancro e



facendo ricerca clinica e radiobiologica.

Il centro funziona con prestazioni di carattere ambulatoriale e non sono previsti servizi di assistenza in regime di ricovero ordinario.

Questa terapia con soli fasci di protoni è, invece, più diffusa sia a livello internazionale che in Italia, e nel nostro Paese sono attivi anche il centro di Trento e il quello per i trattamenti oculari del policlinico di Catania, il cui numero di pazienti trattati non raggiunge quelli del Cnao, che ha curato 380 malati oncologici.

Tuttavia, questo centro con il suo modernissimo acceleratore che individua e distrugge le molecole tumorali, rischia di chiudere per i tagli ai finanziamenti. Per questo, alcuni tra i più autorevoli scienzia-

ti italiani hanno firmato un appello, promosso dall'ideatore del progetto presso il Cern Ugo Amaldi e rivolto alle istituzioni (in particolare al ministero della Salute e alla regione Lombardia) nel tentativo di salvare il centro, cui si stima manchino circa 35 milioni di euro. Tra i 13 firmatari dell'appello - esponenti di primo piano della ricerca e della comunicazione scientifica italiana - ci sono il premio nobel per la fisica Carlo Rubbia, il prossimo direttore generale del Cern di Ginevra Fabiola Gianotti, il presidente dell'Infn Fernando Ferroni, il direttore della ricerca del Cern Sergio Bertolucci, l'oncologo Umberto Veronesi e Piero Angela.

Francesco Sanfilippo

Sito web: [www.trmweb.it](http://www.trmweb.it)

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00 su TRM in diretta Televisiva

## Tavolo tecnico con i sindacati sulle esenzioni dei ticket

**M**aggiori controlli e verifiche prima di inviare le diffide per il pagamento della quota ticket ai pensionati e ai disoccupati e un tavolo tecnico sindacati-azienda per riesaminare quelle già inviate.

Lo hanno chiesto all'Asp 6 di Palermo i sindacati dei pensionati, Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil-pensionati al direttore sanitario dell'azienda.

“Le diffide - spiegano Concetta Balistreri segretario Spi Cgil, Mimmo Di Matteo segretario Fnp Cisl e Pino Caruso Uilp Uil Palermo - hanno creato molte tensioni negli uffici dell'Asp, e preoccupazione fra i destinatari, e a nostro parere molte non avevano i giusti presupposti. Abbiamo chiesto dunque una

maggiore e più attenta verifica prima dell'invio delle richieste di rimborso del ticket, anche perché molte sono state recapitate in modo affrettato e senza i giusti controlli, soprattutto in alcuni casi che riguardano pensionati e disoccupati”.

I segretari aggiungono “abbiamo ottenuto la disponibilità da parte del dirigente dell'Asp a istituire un tavolo tecnico con i sindacati per riesaminare i casi del 2012 oggetto di contestazione. Per quanto riguarda quelli del 2013, abbiamo ribadito la richiesta di un confronto preventivo prima dell'invio delle comunicazioni agli utenti e l'inserimento nelle nuove notifiche anche delle modalità di pagamento rateizzato finora non previste”.

Altro punto fondamentale affrontato, è quello relativo alla necessità di attivare “una piattaforma che faccia dialogare e mettere insieme i dati dell'Asp, dell'Inps e dell'Agenzia delle Entrate, in modo che gli uffici dell'azienda sanitaria possano verificare con

informazioni più dettagliate le situazioni degli utenti per dare loro una risposta più giusta e adeguata”. L'Udiconsum sta monitorando la situazione perché tali azioni siano svolte.

Laura Cianciolo  
Udiconsum

**nell'attesa...**

Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it) o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati



**Concorso**  
**La Salute nel Piatto**



**Ricetta della Settimana**

Invia la tua Ricetta, la più votata consentirà al vincitore di partecipare alla serata di gala organizzata da ANIO, Insieme ai grandi nomi della cucina italiana

Sito: [www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it) - email: [salutenelpiatto@nellattesa.it](mailto:salutenelpiatto@nellattesa.it)

## Pasta con i tenerumi



### Ingredienti per 4 persone:

2 mazzetti di tenerumi  
1 cipolla  
2 spicchi di aglio  
3 pomodori pelati  
prezzemolo e sedano tritati  
olio extravergine di oliva q.b.  
olio, sale, pepe  
400 gr di pasta (spaghetti spezzati)

### Procedimento:

Pulire e lavare con cura i tenerumi, eliminare i filamenti e tagliarli sottili. Farli cucinare in acqua bollente

per 5 minuti poi aggiungere la pasta.

Nel frattempo preparare un soffritto di cipolla tritata in olio extravergine di oliva. Aggiungere il pomodoro pelato non appena la cipolla sarà appassita, aggiungete prezzemolo e sedano e gli spicchi di aglio tagliato a fettine sottili. Scolate la pasta appena cotta e conditele con il soffritto. Aggiungete il parmigiano a piacere.

**Autore: Giovanna D'Angelo**

Solo fino al 15 Febbraio  
Affrettati!

# Chi ti Cura?



Sei un medico? un professionista?  
Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato!  
Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...**  
il settimanale socio-sanitario più letto...  
Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€  
Contattaci su [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)



### ALLERGOLOGIA

#### DOCT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

### GASTROENTEROLOGIA

#### DOCT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia. Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche, 2 Palermo. Mob. 338 6963040 e-mail: [peralta.sergio@yahoo.it](mailto:peralta.sergio@yahoo.it) [www.gastroenterologiaperalta.it](http://www.gastroenterologiaperalta.it)

### ANDROLOGIA - UROLOGIA

#### DOCT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: [www.emilioitaliano.it](http://www.emilioitaliano.it) [eitaliano@gmail.com](mailto:eitaliano@gmail.com). Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604

### NEUROLOGIA

#### DOCT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: [mc.romano1958@gmail.com](mailto:mc.romano1958@gmail.com)



**Produzione Artigianale di salumi tipici siciliani**

Info e ordini:  
Tel: +39 091 814 8004  
Mail: [info@anticamacelleriacanzone.it](mailto:info@anticamacelleriacanzone.it)  
La Qualità direttamente a domicilio

[www.anticamacelleriacanzone.it](http://www.anticamacelleriacanzone.it)

**PUBBLICA** Prenota subito la tua pagina!  
**il tuo evento**  
Aumenta il tuo Business




**nell'attesa...** Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni:  
mob. 338.9452410 - [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

**nell'attesa...** settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.  
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

### Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - [girolamo.calsabianca@alice.it](mailto:girolamo.calsabianca@alice.it)

Dr. **Dario Bellomo** Medico Specialista ASP di Asti

Prof. **Giorgio Maria Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa **Carla Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. **Emilio Italiano** Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. **Tommaso Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. **Angelica Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Alessandro Scorsone** Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Prof. **Alberto Firenze** - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

Dr. **Gabriele Viani**, Medico Specialista in Radiologia

Dr. **Benedetto Alabastro**, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: [www.anio.it](http://www.anio.it)

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: [www.facebook.com/anioinforma](http://www.facebook.com/anioinforma)

**nell'attesa...** Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - [direttore@nellattesa.it](mailto:direttore@nellattesa.it)

Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

Redazione: **Andrea Ganci** - e-mail: [redazione@nellattesa.it](mailto:redazione@nellattesa.it)

Sito web: [www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it)

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it)

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | [redazione@nellattesa.it](mailto:redazione@nellattesa.it)

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.





Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari

**SEDE NAZIONALE:**

Via Altofonte Malpasso, 453/R  
90126 Palermo

**SEDE OPERATIVA:**

Via Ninni Cassarà, 2  
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia  
Cervello - Piano Terra

**Numero Verde:** 800.688.400

**Sito web:** www.anio.it

**email:** info@anio.it

**Codice Fiscale:** 97165330826

## A.N.I.O. Onlus, Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versan-

do il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

**Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!**



## LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico  
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

**PRESIDIO OSPEDALIERO:**

Cto Ospedali Riuniti Villa  
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

Tel. 091.7804219

email: ippocrate@anio.org

**PREMESSA.**

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO per l'anno 2013/2015 denominato

**OFFICINE D'IPPOCRATE.**

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

**DA CHI E A CHI E' EROGATO  
IL SERVIZIO**

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello*

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici);

Diabetici cronici;

Donne over 50;

Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

**ESAMI STRUMENTALI**

Gli esami strumentali sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

L'attività degli esami strumentali comprende:

**Baropodometro Elettronico**

Piattaforma di rilevazione per lo studio delle pressioni plantari ed eventuali asimmetrie da fermo (esame statico), l'analisi del gesto motorio durante la deambulazione (esame dinamico) e la valutazione delle oscillazioni del corpo nello spazio (esame stabilometrico), con e senza svincolo.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

**PRESTAZIONE:**

**Test Posturografico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93054

**QUANTITA':** 2

**PRESTAZIONE:**

**Test Stabilometrico Statico e Dinamico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93055

**Quantità:** 2

**Podoscanner**

(Podoscopia digitale)

Permette di rilevare le impronte dei piedi sotto carico e analizzare la lunghezza.

**Formetric**

Consente di effettuare una rapida ed estesa scansione ottica **non invasiva** del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente numerose problematiche di natura clinica inerenti l'analisi obiettiva e quantitativa della statica corporea e della postura.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

**PRESTAZIONE:**

**Test Posturografico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93054

**QUANTITA':** 4

**Densitometria DEXA**

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

**- LOMBARE:**

**CODICE MINISTERIALE:** 88992A

**QUANTITA':** 1

**- FEMORALE:**

**CODICE MINISTERIALE:** 88992B

**QUANTITA':** 1

**- ULTRADISTALE:**

**CODICE MINISTERIALE:** 88992C

**QUANTITA':** 1

**- TOTALBODY**

**CODICE MINISTERIALE:** 88993

**QUANTITA':** 1

**QUANTITA':** 1

## La Carta Servizi

Centro Pilota Plurispecialistico  
per la Prevenzione delle Disabilità  
e delle Alterazioni Posturali

**VISITE**

**Odontoiatrica - Gnatologica**

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM. (Dott.ssa A. Provenzano)

**Fisiatrica Posturale**

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali.

(Dott.ssa B. Schembri)

**Ortopedica**

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

**Diabetologia**

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

**PRENOTAZIONI VISITE**

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, chiamando il CUP Villa Sofia Cervello **800.178.060**

o al numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**

o tramite mail inviandoci la richiesta al seguente indirizzo: **ippocrate@anio.org**;



Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari